Copia

CITTA' DI CHERASCO

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 39

OGGETTO:
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' AGROALIMENTARI TRADIZIONALI LOCALI - PROVVEDIMENTI.

L'anno duemiladiciotto addì ventinove del mese di novembre alle ore diciotto e minuti trenta nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero per oggi convocati i componenti di questo consiglio Comunale in seduta pubblica Straordinaria di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE
1. BOGETTI Claudio - Sindaco	Sì
2. DAVICO Carlo - Assessore	Sì
3. ROSSO Massimo - Assessore	Sì
4. BONURA Giuseppe - Consigliere	Sì
5. MARENGO ENRICO MARIA - Consigliere	Sì
6. BOTTERO Elisa - Assessore	Sì
7. DOGLIANI AGNESE MARCELLA - Consigliere	Sì
8. FUMERO MARIA ANTONIETTA - Assessore	Sì
9. BARBERO Sergio Giovanni - Consigliere	Sì
10. CAGNASSI ELIO - Consigliere	No
11. DOMENICONI DANIELA - Consigliere	Sì
12. DEGIORGIS MARZIANA - Consigliere	Sì
13. TIBALDI PAOLO - Consigliere	Sì
Totale presenti	12
Totale assenti	1

Con l'intervento e l'opera della Signora NASI dott.ssa Chiara - Segretario comunale.

Il Signor BOGETTI Claudio nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Il Sindaco riferisce:

L'Associazione "Gusta Cherasco", nata dalla collaborazione fra l'Associazione Albergatori, Esercenti, Operatori Turistici della Provincia di Cuneo aderenti a Confcommercio Imprese per l'Italia Cuneo, ASCOM Bra ed il Comune di Cherasco, ha richiesto all'Amministrazione Comunale di istituire la **Denominazione Comunale "De.Co."** con l'obiettivo di censire e valorizzare quei prodotti agroalimentari e le tradizioni legate alla storia e alla cultura del territorio comunale, così da promuoverle e garantirne la sopravvivenza;

Tale richiesta può essere valutata positivamente in quanto questa Amministrazione intende rafforzare sempre più il proprio impegno nell'azione di promozione dello sviluppo economico-sociale del territorio e, pur in mancanza di qualsiasi obbligo di legge, ritiene utile avviare concrete iniziative di tutela nel settore delle attività agro-alimentari tradizionali del territorio, che costituiscono una sicura risorsa di valore economico, culturale e turistico;

Si richiama, in proposito, l'art. 3 del D.Lgs. 267/2000, comma 2, il quale dispone che "il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo", mentre il successivo art. 13, primo comma, aggiunge che "spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, e precisamente, nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

Richiamata altresì la legge 8 giugno 1990 n. 142, laddove, all'articolo 2, ribadisce che il Comune "cura gli interessi e promuove lo sviluppo della propria comunità", principio che trova spazio anche all'interno dello Statuto Comunale vigente;

Dato atto che, secondo quanto postulato dai citati articoli, ispirati al principio di sussidiarietà, il Comune di Cherasco è sicuramente legittimato ad assumere autonome iniziative, anche di tipo regolamentare, a sostegno delle produzioni tipiche locali dell'agricoltura e della pesca, purché non invadano la sfera di competenza di altri Enti;

Sulla scorta di tali considerazioni e presupposti, l'Amministrazione comunale ha intenzione di accogliere la richiesta dell'Ass.ne "Gusta Cherasco" finalizzata all'istituzione della **Denominazione Comunale "De.Co."** avente l'obiettivo di censire e valorizzare quei prodotti agroalimentari e quelle tradizioni legate alla storia ed alla cultura del territorio comunale, così da promuoverle e garantirne la sopravvivenza;

Attraverso la **De.Co.** si mira, quindi, a valorizzare le risorse del territorio e a salvaguardare le peculiarità produttive locali, rappresentando un efficace strumento di promozione dell'immagine del Comune da cui possono derivare importanti occasioni di marketing territoriale con ricadute positive sull'intera comunità;

Visto l'allegato **Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari tradizionali locali — Istituzione della De.Co.;**

PROPONGO

1. Di istituire la **Denominazione Comunale (De.Co.)** del Comune di Cherasco al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune stesso;

2. Di approvare l'allegato **Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali — Istituzione della De.Co.,** che si compone di una premessa n. 12 articoli;

3. Di incaricare il Segretario comunale a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, compresa la massima pubblicità del presente regolamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita l'illustrazione del Sindaco;

Visti gli art. 3 e 13 del D.Lgs. 267/2000, comma 2;

Vista la L. 8/06/1990 n. 142, art. 2;

Riconosciuta la legittimità di quanto proposto;

Visto lo Statuto dell'ente;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Comunali:

CONSIGLIERA DEGIORGIS
Io avrei una proposta abbastanza semplice, che potrebbe tenere conto di un'apertura più grande; qui c'è il sistema che abbiamo visto dispiegarsi in questi quattro anni, ovvero c'è la maggioranza che è maggioranza; io faccio una proposta rispetto alla designazione degli esperti, ovvero due designati dal gruppo di maggioranza e uno dal gruppo di minoranza, io proporrei il contrario, due dal gruppo di minoranza e uno dal gruppo di maggioranza. Ci sono Comuni che hanno i Presidenti delle Commissioni della minoranza, tutte le Commissioni, non una, insomma, non credo di avanzare una proposta che faccia ridere, poi sta a voi dirmi perché non l'accettate.

SINDACO
Siccome c'è anche il Sindaco nella commissione, a quel punto diventerebbero due e due, credo che sia una proposta che possa essere accettata; io non mi sono confrontato con il mio gruppo, però penso che si possa modificare.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERA DEGIORGIS
Oltretutto finisce la legislatura.

(Intervento fuori microfono)

Apprezzo il gesto del Sindaco.

SINDACO
Quindi, i componenti della commissione diventano: Sindaco o suo delegato; un esperto designato dal gruppo di maggioranza; due esperti designati dal gruppo di minoranza ....

(Intervento fuori microfono)

Un esperto proposto dalla commissione comunale consultiva per il commercio e le attività produttive; un esperto proposto dall'associazione "Cherasco Eventi" e un esperto proposto dall'associazione "Gusta Cherasco". Ci troveremo, come capigruppo, per confrontarci, per trovare le professionalità giuste, perché sinceramente maggioranza o minoranza, qua si tratta di lavorare, quindi non è un problema.

(Intervento fuori microfono)

Tra l'altro, abbiamo visto che alcuni Comuni hanno nominato cinque persone, noi ne abbiamo nominate sette, come altri Comuni, perché c'è tanto da lavorare, per cui più si è, meglio è. Quindi, «Propongo di istituire la denominazione comunale DECO del Comune di Cherasco, al fine di censire, valorizzare le attività e i prodotti agroalimentari del territorio anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune stesso; di approvare l'allegato regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali, istituzione della DECO, che si compone di una premessa di dodici articoli; di incaricare il Segretario Comunale a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della seguente deliberazione, compresa la massima pubblicità del presente regolamento».

SEGRETARIO GENERALE
Mi scusi, Sindaco, bisognerebbe mettere prima in votazione la proposta della consigliera, dopodiché l'approvazione definitiva del testo.

SINDACO
Prego, consigliere Tibaldi.

(Il consigliere Tibaldi interviene fuori microfono)

CONSIGLIERE TIBALDI
Due cose veloci.
Intanto, come ha già detto la mia capogruppo, siamo favorevoli a questa iniziativa; voglio solo chiedere, all'articolo 5, il punto 5, dice che «Su proposta della Commissione comunale, l'iscrizione potrà essere concessa anche a imprese, che producono a livello non artigianale, leggasi industriale», immagino che questa cosa verrà valutata di volta in volta; mi viene il dubbio se questo possa aprire la certificazione anche a dei prodotti non artigianali.

(Intervento fuori microfono)

Ci si tiene forse la porta aperta per poter valutare, perché poi non è così facile definire quando una produzione è artigianale; se uno produce, per esempio, un biscotto e la forma la fa a macchina e non li spiattella uno per uno a mano, quello potrebbe essere considerata industriale e allora non meritevole di DECO, ma magari tutto il resto del processo è artigianale. Non lo so, è solo per mettere un focus su queste cose.

(Intervento fuori microfono)

A questo punto, si spera che la Commissione ovviamente lavori bene, perché comunque è a discrezione della Commissione; era solo per porre l'accento su questo aspetto.

(Intervento fuori microfono)

Se posso ancora una cosa, l'articolo 7, al comma 1, recita: «Le richieste di iscrizione dei prodotti tipici possono essere avanzate dai produttori o da chiunque ritenga utile o anche d'ufficio dal Comune di Cherasco, che attiva le conseguenti verifiche»; come logica, giusto per capire, se magari non c'è nessun produttore, che di spontanea volontà parte per promuovere un certo prodotto, il Comune può farlo, la Commissione effettua l'iter e poi lo propone al produttore, quindi è un processo inverso in questo caso. Magari se c'è uno che ha un po' di inerzia a partire, perché non è strutturato, magari non ha la testa per farlo, il Comune può farsi promotore; ovviamente, in ultima analisi, il produttore deve accettarlo.

SINDACO
Assolutamente sì, però gli viene tolta l'incombenza della richiesta della procedura.

(Intervento fuori microfono)

SEGRETARIO GENERALE
Non è previsto, c'è un comma, adesso non ricordo quale, dove è scritto che non sono previsti costi a carico dell'impresa.

(Intervento fuori microfono)

Tranne le marche da bollo, ovviamente, questo non è precisato.

(Intervento fuori microfono)

SINDACO
Poi, lo abbiamo già sottolineato prima, che la Commissione rimane in carica fino alla scadenza del mandato, per cui questa prima Commissione sarà transitoria, però volevamo almeno farla partire.

CONSIGLIERE TIBALDI
Comma 7 articolo 8: «Non è previsto alcun compenso per i componenti della Commissione, neppure a titolo di rimborso spese»; non so se possono avere delle spese per istruire queste pratiche.

SINDACO
No, si tratta di spese vive.

CONSIGLIERE TIBALDI
Se bisogna andare a Milano, per esempio, per fare il convegno, almeno rimborsargli il costo chilometrico.

SINDACO
Questo sì, ma dove è scritto, scusate?

CONSIGLIERE TIBALDI
Infatti, la intendevo proprio come diceva il Sindaco, cioè che va bene dire che non costa niente, ma tanto in pratica è difficile pensare delle cose a costo zero, perché già si tratta di volontariato, poi pensare di non rimborsare neanche le spese se si va a Milano, per esempio, per un'attività funzionale.

SINDACO
Potremmo togliere la parte dove si legge «neanche a titolo di rimborso spese» e mettere, «salvo rimborso spese»; poi se c'è qualcuno che va e offre lui, può farlo. Quindi, mettiamo «salvo rimborso spese», oppure «salvo spese documentate». Votiamo anche questa modifica.

Conclusa la discussione;

Assunto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, il prescritto parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame;

Si procede a votazione palese relativamente alla modifica del seguente articolo dell'allegato regolamento rispetto a quanto previsto nella proposta di deliberazione:

ART.8. COMMISSIONE COMUNALE PER LA DE.C.O. (testo in proposta)

1. L'esame delle richieste di iscrizione nel registro della De.C.O. è affidato ad un'apposita Commissione nominata dal Sindaco, che la presiede di persona o tramite suo delegato.
2. La Commissione è composta da un numero di sette membri e precisamente:
    a. Sindaco – o suo delegato: PRESIDENTE
    b. **n. 2 esperti designati dal Gruppo di maggioranza consiliare;**
    c. **n. 1 esperto designato dai Gruppi di minoranza consiliare;**
    d. n. 1 esperto proposto dalla Commissione comunale consultiva per il commercio e le attività produttive;
    e. n. 1 esperto proposto dall'Associazione "Cherasco Eventi";
    f. n. 1 esperto proposto dall'Associazione "Gusta Cherasco".
    g. Gli esperti dovranno essere scelti per comprovata esperienza e competenza acquisita nel settore agricolo, artigiano e commerciale.
3. Di volta in volta, possono essere invitati a partecipare uno o più esperti scelti tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o conoscenza, nonché storici locali, in relazione allo specifico settore produttivo.
4. La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo dell'amministrazione comunale.
5. Funge da segretario un dipendente della Struttura comunale di cui all'art. 12 del presente regolamento.
6. La Commissione opera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e decide a maggioranza dei presenti.
7. **Non è previsto alcun compenso per i componenti, neppure a titolo di rimborso spese.**
8. Ai fini della valutazione di competenza, la Commissione può effettuare sopralluoghi ai locali di produzione e controlli su attrezzature ed impianti, nonché richiedere ogni ulteriore elemento informativo.
9. La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, approva il disciplinare di ciascun prodotto segnalato.
10. La Commissione verifica che ogni prodotto segnalato abbia le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.C.O. e rispetti il disciplinare approvato.
11. Completata l'istruttoria, la Commissione trasmette le proprie proposte alla Giunta comunale, che approva i disciplinari ed i prodotti da iscrivere nel registro De.C.O..
12. L'iscrizione delle imprese nel registro De.C.O. è disposta con atto del Responsabile della Struttura comunale di cui all'art. 12 del presente regolamento.
13. L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data); alla comunicazione sono allegati copia del disciplinare.
14. L'eventuale decisione negativa dovrà essere congruamente motivata.
15. Ogni modifica di un disciplinare deve essere approvata dalla Commissione.

ART.8. COMMISSIONE COMUNALE PER LA DE.C.O. (testo modificato)

1. L'esame delle richieste di iscrizione nel registro della De.C.O. è affidato ad un'apposita Commissione nominata dal Sindaco, che la presiede di persona o tramite suo delegato.

2. La Commissione è composta da un numero di sette membri e precisamente:

   a. Sindaco – o suo delegato: PRESIDENTE

   b. **n. 1 esperti designati dal Gruppo di maggioranza consiliare;**

   c. **n. 2 esperto designato dai Gruppi di minoranza consiliare;**

   d. n. 1 esperto proposto dalla Commissione comunale consultiva per il commercio e le attività produttive;

   e. n. 1 esperto proposto dall'Associazione "Cherasco Eventi";

   f. n. 1 esperto proposto dall'Associazione "Gusta Cherasco".

   g. Gli esperti dovranno essere scelti per comprovata esperienza e competenza acquisita nel settore agricolo, artigiano e commerciale.

3. Di volta in volta, possono essere invitati a partecipare uno o più esperti scelti tra persone in possesso di comprovata professionalità e/o conoscenza, nonché storici locali, in relazione allo specifico settore produttivo.

4. La Commissione dura in carica fino alla scadenza del mandato amministrativo dell'amministrazione comunale.

5. Funge da segretario un dipendente della Struttura comunale di cui all'art. 12 del presente regolamento.

6. La Commissione opera validamente con la presenza della maggioranza dei suoi componenti e decide a maggioranza dei presenti.

7. **Non è previsto alcun compenso per i componenti, salvo il rimborso delle spese documentate.**

8. Ai fini della valutazione di competenza, la Commissione può effettuare sopralluoghi ai locali di produzione e controlli su attrezzature ed impianti, nonché richiedere ogni ulteriore elemento informativo.

9. La Commissione, sulla base della documentazione a corredo della segnalazione e degli altri elementi informativi raccolti, approva il disciplinare di ciascun prodotto segnalato.

10. La Commissione verifica che ogni prodotto segnalato abbia le caratteristiche per l'iscrizione al registro De.C.O. e rispetti il disciplinare approvato.

11. Completata l'istruttoria, la Commissione trasmette le proprie proposte alla Giunta comunale, che approva i disciplinari ed i prodotti da iscrivere nel registro De.C.O..

12. L'iscrizione delle imprese nel registro De.C.O. è disposta con atto del Responsabile della Struttura comunale di cui all'art. 12 del presente regolamento.

13. L'accoglimento della richiesta è comunicato all'impresa, unitamente agli estremi dell'iscrizione nel registro (numero e data); alla comunicazione sono allegati copia del disciplinare.

14. L'eventuale decisione negativa dovrà essere congruamente motivata.

15. Ogni modifica di un disciplinare deve essere approvata dalla Commissione.

Con n. 12 voti a favore, n. 0 contrari e n. 0 astenuti;

Le modifiche all’art. 8 dell’allegato regolamento sono state approvate.

Successivamente il Sindaco mette in votazione il presente punto all’ordine del giorno.

La votazione, espressa in forma palese per alzata di mano, ha il seguente esito proclamato dal presidente: voti favorevoli 12, voti contrari 0, astenuti 0

All’esito della votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di istituire la **Denominazione Comunale (De.Co.)** del Comune di Cherasco al fine di censire e valorizzare le attività e i prodotti agro-alimentari del territorio, anche come strumento di promozione dell'immagine del Comune stesso;

Di approvare l'allegato **Regolamento per la tutela e la valorizzazione delle attività agroalimentari tradizionali locali — Istituzione della De.Co.,** che si compone di una premessa n. 12 articoli;

Di incaricare il Segretario comunale a dare esecuzione a tutti i provvedimenti inerenti e conseguenti all'approvazione della presente deliberazione, compresa la massima pubblicità del presente regolamento.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il PRESIDENTE
F.to BOGETTI Claudio

Il SEGRETARIO COMUNALE
F.to NASI dott.ssa Chiara

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' 29/11/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: NASI dott.ssa Chiara

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione riportata nel presente atto.

Li' _____

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO FINANZIARIO
F.to: TARICCO Cristina

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11-gen-2019 (N. 100 Reg. Pubblicazioni).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to LENTA Graziella

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to NASI dott.ssa Chiara

ESTREMI DI ESECUTIVITA'
(Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- ❑ per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)
- ❑ ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D. Lgs. 267/2000 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Divenuta esecutiva in data 29-nov-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: NASI dott.ssa Chiara)

E' copia conforme all'originale, in carta semplice per uso amministrativo
Cherasco, lì 11/01/2019

L'INCARICATO